Friuli Venezia Giulia: Ecco gli ospedali "al top" dove curarsi

Le indicazioni e le graduatorie offerte dal portale "Dove e come mi curo" per la Regione.

Da oggi per diversi importanti problemi di salute i cittadini potranno trovare online le strutture migliori dove curarsi, scegliendole sia per vicinanza geografica, sia in base a punteggi elaborati con criteri di valutazione oggettivi e controllati. Da oggi è online, infatti, il portale "Dove e come mi curo", www.doveecomemicuro.it, che permette di fare rapidamente una ricerca delle strutture sanitarie migliori della tua Regione in base al proprio problema di salute. Tu chiedi e il sito risponde in modo semplice e immediato, "accendendo" un semaforo: disco verde, se la struttura è "promossa" – ovvero se per un certo problema di salute è allineata agli standard raccomandati a livello nazionale e internazionale e se ha una performance migliore della media italiana; disco rosso se invece la struttura non raggiunge questi standard e la sua performance nella gestione di una certa patologia è globalmente inferiore alla performance media nazionale.

Di seguito le graduatorie estratte interrogando il portale "Dove e come mi curo", per la Regione Friuli Venezia Giulia, relativamente a numerose aree della salute: dal parto ai tumori, dall'infarto all'ictus e poi le fratture, solo per citarne alcune.
Sono riportate diverse tipologie di strutture, divise per ospedali a rilevanza nazionale (Aziende Ospedaliere, IRCCS, Policlinici universitari), presidi ospedalieri (presidi delle Asl) e Case di Cura (Case di Cura Private e accreditate SSN). Per ciascuna area di salute sono stati selezionati uno o più indicatori di performance. Le graduatorie includono solo le strutture "al top" per tutti gli indicatori considerati, ovvero solo le strutture che hanno tutti semafori verdi per ogni aspetto inerente alla gestione di un certo problema.

Salute della mamma e del bambino

Parto

Per valutare la qualità dell'assistenza per la salute di mamma e bambino il portale "Dove e come mi curo" considera due importanti indicatori: la proporzione dei tagli cesarei (che è un criterio di appropriatezza nella gestione del parto) e il numero dei parti effettuati annualmente (volume - che, quando è elevato, è garanzia di sicurezza). Il valore medio nazionale per la proporzione dei parti con taglio cesareo è di 26,27%. E per quanto riguarda il volume dei parti l'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 fissa in almeno 1000 nascite/anno lo standard cui tendere.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
IRCCS materno infantile Burlo Garofolo - Trieste	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	8,29%	26,27%
	Volume di parti	1826	1000 parti/anno
Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli - Pordenone	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	19,45%	26,27%
	Volume di parti	1082	1000 parti/anno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale S. Antonio - San Daniele del Friuli	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	11,36%	26,27%
	Volume di parti	1159	1000 parti/anno

Case di Cura: nessuna

Tumori

Tumori del colon

Sul fronte dei tumori del colon uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 4,37%.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Nessuna struttura promossa in Regione nella gestione di questo tumore.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Tumori del retto

Anche per i tumori del retto, uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,99%.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Nessuna struttura in Friuli Venezia Giulia è "promossa" per quel che concerne la gestione dei tumori del retto: infatti non vi sono strutture che hanno semafori verdi per l'indicatore considerato né tra gli ospedali a rilevanza nazionale, né tra i presidi, né tra le Case di Cura.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Tumore del Polmone

Per i tumori del polmone uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,54%.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti - Trieste	Intervento per tumore maligno del polmone: mortalità a trenta giorni	0,72%	1,54%

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Apparato respiratorio

Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva

Sul fronte dell'apparato respiratorio il portale "Dove e come mi curo" guarda la qualità della gestione della BPCO – Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva, una malattia polmonare progressiva, non completamente reversibile. La BPCO ostruisce le vie aeree, rendendo difficoltosa la respirazione. Pazienti con BPCO, inclusi quelli con bronchite cronica ed enfisema, mostrano sintomi che vanno da tosse ed espettorato a mancanza di fiato durante sforzi anche modesti (anche camminare). Gli indicatori di performance considerati in questo caso sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero per BPCO riacutizzata e riammissioni ospedaliere a trenta giorni per BPCO riacutizzata. La media nazionale per il primo indicatore è 8,79%. La media per il secondo è 13,58%.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Nessuna struttura promossa in Regione nella gestione di questa patologia.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Area Cardio- e cerebrovascolare

Ictus

Per l'Ictus gli indicatori considerati sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e le riammissioni ospedaliere a trenta giorni dal primo ricovero. La media nazionale per questi due indicatori è 12,06% e 10,29% rispettivamente.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Civile Latisana - Latisana	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	9,46%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	7,62%	10,29 %

Case di Cura: nessuna

Infarto

Gli indicatori considerati per valutare la qualità dell'assistenza nella gestione degli infarti sono: la mortalità a 30 giorni dal ricovero per questo evento (la media nazionale per questo indicatore è 9,98%); Il volume complessivo di interventi di angioplastica coronarica effettuati (Volume di PTCA - Una recente analisi delle revisioni sistematiche presenti in letteratura ha identificato come soglia di volume per la PTCA 200/400 casi/anno, soglia al di sotto della quale l'efficacia dell'assistenza erogata potrebbe essere compromessa); la proporzione di pazienti trattati con PTCA entro 48 ore dal ricovero (la media nazionale per questo indicatore è 36,71%).

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per tutti i tre indicatori:

Nessuna struttura in Friuli Venezia Giulia è "promossa" per quel che concerne la gestione dell'infarto: infatti non vi sono strutture che hanno semafori verdi per tutti gli indicatori considerati né tra gli ospedali a rilevanza nazionale, né tra i presidi, né tra le Case di Cura.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi: nessuno

Case di Cura: nessuna

Insufficienza cardiaca

L'insufficienza cardiaca (detta anche scompenso cardiaco) è quella condizione clinica che riduce la capacità del cuore di contrarsi e, quindi, di pompare nelle arterie la quantità di sangue adeguata alle necessità del corpo umano.
Uno degli indicatori che il portale utilizza per valutare le performance delle strutture sanitarie su questo fronte è la mortalità a trenta giorni dal ricovero, che consente di calcolare, tra tutti i pazienti ricoverati per insufficienza cardiaca, quanti muoiono durante i 30 giorni successivi al ricovero in ospedale. Chiaramente più basso è il numero di pazienti morti durante i 30 giorni successivi al ricovero, più alta risulta la qualità delle cure offerte dall'ospedale in cui è avvento il ricovero. La media nazionale per questo indicatore è 10,67%.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti - Trieste	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,24%	10,67%
Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli - Pordenone	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,97%	10,67%
Azienda ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia - Udine	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	8,01%	10,67%

Presidi ospedalieri:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Ospedale di Monfalcone - Monfalcone	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,81%	10,67%
Ospedale Civile Palmanova -	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal	7,29%	10,67%

Palmanova	ricovero		
Ospedale Civile Latisana - Latisana	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,85%	10,67%

Case di cura:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Casa di cura S. Giorgio - Pordenone	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,58%	10,67%

Ossa e articolazioni

Frattura femore

Per la frattura del femore gli indicatori considerati dal portale sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e la quota di interventi chirurgici eseguiti entro 48 ore dal ricovero. I valori medi nazionali per questi indicatori sono rispettivamente 6,02% e 40,16%.

Ecco per la Regione Friuli Venezia Giulia la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Ospedale S. Giovanni dei Battuti - Spilimbergo	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	2,11%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	59,47%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa	3 giorni	4 giorni

	per intervento chirurgico		
Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli - sede di San Vito al Tagliamento	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,93%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	59,80%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Civile S. Antonio Abate - Tolmezzo	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,06%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	80,84%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni
Ospedale Civile Palmanova - Palmanova	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,57%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	65,69%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni

Case di cura: nessuna

Artroscopia di ginocchio

L'artroscopia è una tecnica chirurgica che permette di visualizzare, diagnosticare e trattare le patologie all'interno delle articolazioni attraverso un'incisione di pochi millimetri. Il chirurgo introduce attraverso una piccola incisione, uno strumento di circa 5mm di diametro (artroscopio), che permette di illuminare e visualizzare l'interno dell'articolazione. L'indicatore usato per misurare la performance in questo ambito dell'assistenza è la necessità di un secondo intervento a sei mesi dal primo. Tale indicatore consente di calcolare il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, tra tutti i pazienti che si sottopongono a tale intervento ortopedico (reintervento entro sei mesi). Chiaramente più è basso il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, più alta è la "buona riuscita" del primo intervento. La media nazionale per questo indicatore è 1,44%.

Ecco la mappa dei semafori verdi nella Regione Friuli Venezia Giulia per questo indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti - Trieste	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,71%	1,44%
Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli - Pordenone	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,90%	1,44%

Presidi ospedalieri:

Strutture	**Indicatore**	**Valore indicatore**	**Media nazionale**
Ospedale di Gorizia - Gorizia	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,80%	1,44%
Ospedale Civile Latisana - Latisana	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,92%	1,44%

Case di cura: nessuna

Sintesi e riflessioni – Il Friuli Venezia Giulia, con 21 strutture considerate (5 case di cura, 7 presidi ospedalieri e 9 ospedali a rilevanza nazionale), è promosso con "semaforo verde" nella gestione dell'insufficienza cardiaca e dell'area ossa e articolazioni: il disco verde premia infatti 7 strutture sanitarie (3 ospedali a rilevanza nazionale, 3 presidi ospedalieri e 1 casa di cura) e 8 strutture sanitarie (2 ospedali a rilevanza nazionale e 2 presidi ospedalieri sia per la frattura del femore che per l'artroscopia) rispettivamente.

Nessun semaforo verde, invece, per la gestione della salute della mamma e del bambino, dei tumori (fatta eccezione per il tumore del polmone dove compare un ospedale a rilevanza nazionale) e delle malattie dell'apparato respiratorio.

Si noti che le strutture considerate sono state selezionate tra tutte quelle presenti sul territorio regionale poiché sono quelle che trattano tutte o alcune patologie prese in esame dal portale "Doveecomemicuro.it".

UFFICIO STAMPA - comunicazione@doveecomemicuro.it

Nicola Cerbino Cell. 335 7125703 - Paola Mariano cell 320 4013549- Ester Trevisan cell. 3335620623

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr Ferruccio Pelone – ferruccio.pelone@rm.unicatt.it

Dr sa Maria Avolio – maria.avolio@rm.unicatt.it